



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA)



PIANO TARIFFARIO ANNO 2025

1. Cenni su normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2022, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, con Delibera N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha introdotto il nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2** per il quadriennio 2022-2025

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della

remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

L'importo totale di **€ 5.648.369,00** (comprensivo dell'importo di **€ 51.354,00** per le attività esterne Ciclo integrato RU) dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \mathbf{€ 2.202.863,91}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR CONAI}$$

$$\mathbf{= \mathbf{€ 3.445.505,09}}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le seguenti riduzioni e agevolazioni che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento comunale Tari approvato con delibera C.C. n. 72 del 30/12/2021 e smi.

Sia le riduzioni che le agevolazioni, come già detto, comportano in generale un minor introito da tariffa.

Al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi al 100%, il minor gettito delle riduzioni suddiviso in quote fisse e variabili, viene ridistribuito sulle tariffe di tutte le utenze.

DOMESTICO

Descrizione Riduzioni 1	Importo Rid 1 Parte Fissa	Importo Rid 1 Parte Variabile	Totale Riduzioni
AUTO COMPOSTAGGIO DOMESTICO 20%	46.552,14	55.027,63	101.579,77
RID. ISEE 0 - 1.100 - 80% VAR 80%	0,00	699,63	699,63
RID. ISEE 1.101,00 - 2.100,00 - 70% VAR 70%	0,00	516,53	516,53
RID. ISEE 2.101 - 3.100 - 60% VAR 60%	0,00	147,58	147,58
RID. ISEE 3.101,00 - 4.100,00 - 50% VAR 50%	0,00	668,60	668,60
RID. ISEE 4.101,00 - 5.100,00 - 40% VAR 40%	0,00	229,57	229,57
RID. ISEE 5.101,00 - 6.000,00 - 30% VAR 30%	0,00	327,95	327,95
RID. ISEE 6.001,0 - 10.000,0 - 20% TRE MINORI VAR 20%	0,00	218,63	218,63
RIDUZIONE PENSIONATI AIRE 66,6%	387,20	564,24	951,44
Totale complessivo	46.939,34	58.400,36	105.339,70

Descrizione Riduzione 2	Importo Rid 2 Parte Fissa	Importo Rid 2 Parte Variabile	Totale Riduzioni
RID. ISEE 1.101,00 - 2.100,00 - 70% VAR 70%	0,00	107,13	107,13
RID. ISEE 5.101,00 - 6.000,00 - 30% VAR 30%	0,00	19,68	19,68
Totale complessivo	0,00	126,81	126,81

NON DOMESTICO

Descrizione Riduzioni 1	Importo Rid 1 Parte Fissa	Importo Rid 1 Parte Variabile	Totale Riduzioni
AUTO COMPOSTAGGIO NON DOMESTICO 20%	4.130,08	6.254,23	10.384,31
RIFIUTI SPECIALI - 10% 10%	8.786,96	9.516,42	18.303,38
RIFIUTI SPECIALI - 15% 15%	107,67	211,95	319,63
RIFIUTI SPECIALI - 20% 20%	105,84	202,10	307,94
RIFIUTI SPECIALI - 25% 25%	522,18	504,31	1.026,49
RIFIUTI SPECIALI - 30% 30%	5.663,08	9.922,27	15.585,36
RIFIUTI SPECIALI - 35% 35%	371,60	1.078,12	1.449,72
(vuoto)	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	19.687,41	27.689,40	47.376,83

4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

Sulla base dell'art 2 del DPR 158/1999, affinché la tariffa garantisca la copertura totale di tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, è necessario considerare nel calcolo della stessa anche il mancato introito delle riduzioni dettagliate nel capitolo precedente. La ripartizione delle riduzioni avviene applicando la percentuale di riduzione alle superfici dichiarate dai contribuenti.

Il costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a **€ 5.648.369,00**.

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 5.648.369,00	
Costi Fissi:	€ 2.202.863,91	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 1.409.832,90	64,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 793.031,01	36,00%
Costi Variabili:	€ 3.445.505,09	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 2.205.123,26	64,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 1.240.381,83	36,00%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	10.065.740	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	6.442.074	64,00%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	3.623.666	36,00%

(*) Le formule, collegate tra loro, sono state sviluppate su MICROSOFT EXCEL il quale memorizza e calcola i numeri a virgola mobile ovvero vengono considerati "n" decimali per i relativi calcoli.

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi e variabili, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo " *criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

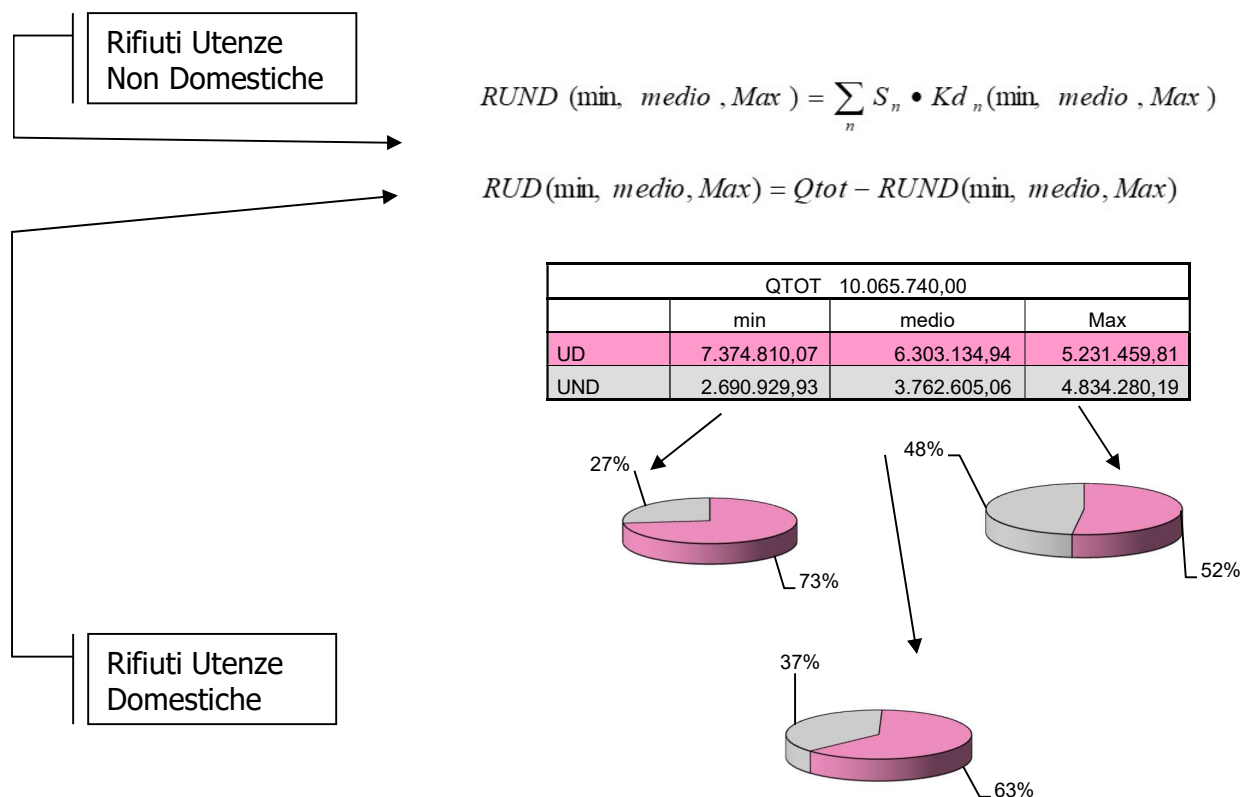
- a) La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- b) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

La determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa, invece, è stata effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.



La parte fissa e variabile delle utenze domestiche (63%) e delle utenze non domestiche (37%) è stata effettuata basandosi sulla produzione teorica di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile, si è proceduto a moltiplicare il coefficiente Kd medio (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni utenza per i mq sviluppati dalle utenze non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche.

Al fine di uniformarsi al dettato normativo e mantenere un rapporto equo di suddivisione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non, si ritiene opportuno procedere ad una ripartizione dei suddetti costi considerando la % di correzione pari a 1% (Utenze Domestiche e non) nel seguente modo:

UTENZE DOMESTICHE: Costi fissi e Costi variabili **64%**

UTENZE NON DOMESTICHE: Costi fissi e Costi variabili **36%**

5. LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra la % del totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate (considerando anche quelle con le relative % di riduzioni), opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Sud

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI**: La ripartizione delle riduzioni avviene applicando la percentuale di riduzione alle superfici dichiarate dai contribuenti

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	Rid 20% Auto-Compostaggio	Rid 66,67% Pensionati AIRE								Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	585.324,00	473.434,00	111.215,00	675,00	-	-	-	-	-	-	-	0,81	0,8033	€ 451.971,25
2	430.688,00	373.583,00	57.063,00	42,00	-	-	-	-	-	-	-	0,94	0,9322	€ 390.841,24
3	290.887,00	248.140,00	42.747,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,02	1,0116	€ 285.608,44
4	220.994,00	187.102,00	33.892,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,09	1,0810	€ 231.568,64
5	38.501,00	31.810,00	6.691,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1	1,0909	€ 40.541,82
6 o più	9.472,00	6.352,00	3.120,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,06	1,0513	€ 9.301,50
	1.575.866	1.320.421	254.728	717										€ 1.409.832,90

$$Q_{uf} = (\text{Costi Fissi UD}) / \Sigma (\text{Sup non gravata da riduzioni} * K_a) + (\text{Ogni Sup ridotta con le varie \%} * K_a) = 0,991750$$

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- C_u (*): costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI**: La ripartizione delle riduzioni avviene applicando la percentuale di riduzione al numero degli utenti

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Compo nenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	Rid 20% Auto- Compost aggio	Rid 66,67% Pensionati AIRE	RID 80% ISEE 0-€ 1100	RID 70% ISEE € 1101-€ 2100	RID 60% ISEE € 2101-€ 3100	RID 50% ISEE € 3101-€ 4100	RID 40% ISEE € 4101-€ 5100	RID 30% ISEE € 5101-€ 6000	RID 20% ISEE € 6001-€ 10000 CON TRE MINORI	Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	5.528	4.634	865	9	3	3	3	4	4	3	-	0,60	81,9885	€ 437.671,12
2	3.390	3.029	352	1	2	1	-	5	-	-	-	1,40	191,3066	€ 634.015,44
3	2.166	1.929	233	-	1	-	-	1	1	1	-	1,80	245,9656	€ 520.807,51
4	1.616	1.424	188	-	-	1	-	-	-	2	1	2,20	300,6246	€ 474.054,92
5	279	235	41	-	-	-	-	-	-	-	3	2,90	396,2779	€ 107.074,28
6 o più	71	55	16	-	-	-	-	-	-	-	-	3,40	464,6016	€ 31.499,99
	13.050	11.306	1.695	10	6	5	3	10	5	6	4			€ 2.205.123,26

$$Cu = (\text{Costi Variabili UD}) / \text{Qtot Rifiuti UD} = 0,3423002$$

$$Quv = \text{Qtot Rifiuti UD} / \sum (\text{Numeri Utenti non gravati da riduzione} * Kb) + (\text{Ciascun "Numeri Utenti" ridotti con le varie \%} * Kb)$$

$$= 399,203772$$

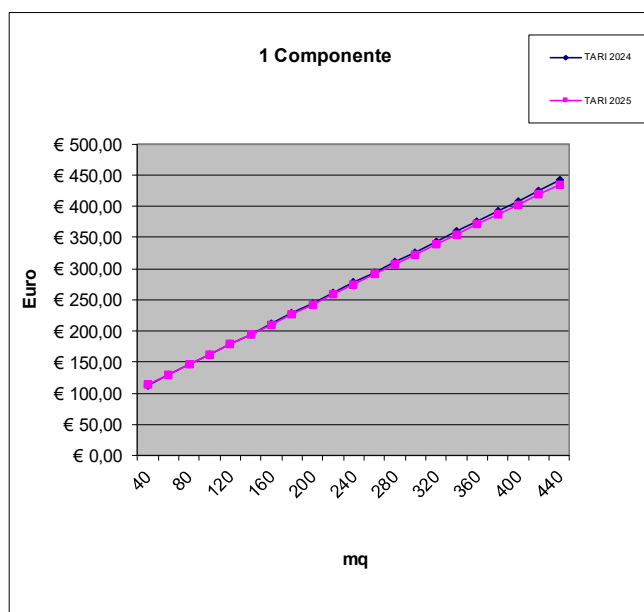
Tariffe Tari 2025 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,8033	81,9885	(0,80332 * mq) + 81,98853
2	0,9322	191,3066	(0,93224 * mq) + 191,30656
3	1,0116	245,9656	(1,01158 * mq) + 245,96558
4	1,0810	300,6246	(1,08101 * mq) + 300,62459
5	1,0909	396,2779	(1,09092 * mq) + 396,27787
6 o più	1,0513	464,6016	(1,05125 * mq) + 464,60164

Tariffe Tari 2024 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,8215	80,3480	(0,8215 * mq) + 80,3480
2	0,9533	187,4786	(0,9533 * mq) + 187,4786
3	1,0345	241,0439	(1,0345 * mq) + 241,0439
4	1,1055	294,6093	(1,1055 * mq) + 294,6093
5	1,1156	388,3486	(1,1156 * mq) + 388,3486
6 o più	1,0751	455,3052	(1,0751 * mq) + 455,3052

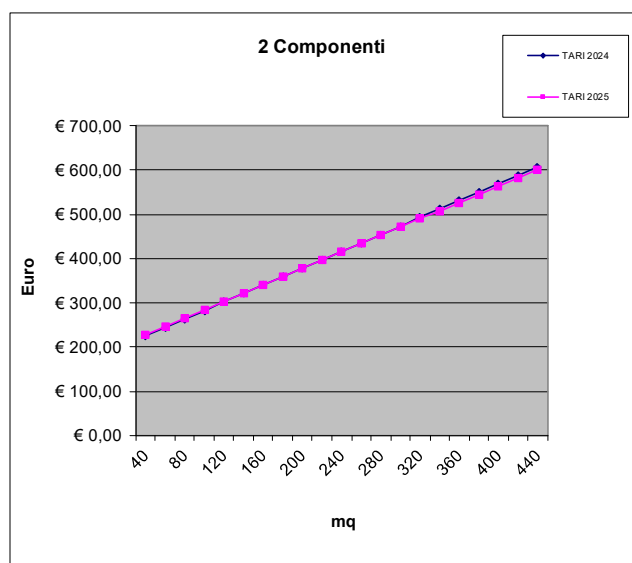
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2024	TARI 2025		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 162,50	€ 162,32	-0,11%	0,81	0,6
2	€ 282,81	€ 284,53	0,61%	0,94	1,4
3	€ 344,49	€ 347,12	0,76%	1,02	1,8
4	€ 405,16	€ 408,73	0,88%	1,09	2,2
5	€ 499,91	€ 505,37	1,09%	1,1	2,9
6 o più	€ 562,82	€ 569,73	1,23%	1,06	3,4

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2024-2025 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

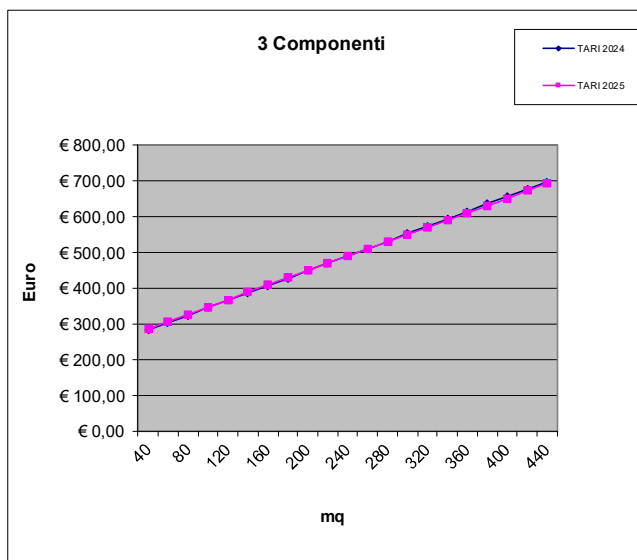
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,80332	81,98853
MQ	TARI 2024	TARI 2025	% variazione
40	€ 113,21	€ 114,12	0,81%
60	€ 129,64	€ 130,19	0,42%
80	€ 146,07	€ 146,25	0,13%
100	€ 162,50	€ 162,32	-0,11%
120	€ 178,93	€ 178,39	-0,30%
140	€ 195,36	€ 194,45	-0,46%
160	€ 211,79	€ 210,52	-0,60%
180	€ 228,22	€ 226,59	-0,72%
200	€ 244,65	€ 242,65	-0,82%
220	€ 261,08	€ 258,72	-0,90%
240	€ 277,51	€ 274,79	-0,98%
260	€ 293,94	€ 290,85	-1,05%
280	€ 310,37	€ 306,92	-1,11%
300	€ 326,80	€ 322,98	-1,17%
320	€ 343,23	€ 339,05	-1,22%
340	€ 359,66	€ 355,12	-1,26%
360	€ 376,09	€ 371,18	-1,30%
380	€ 392,52	€ 387,25	-1,34%
400	€ 408,95	€ 403,32	-1,38%
420	€ 425,38	€ 419,38	-1,41%
440	€ 441,81	€ 435,45	-1,44%



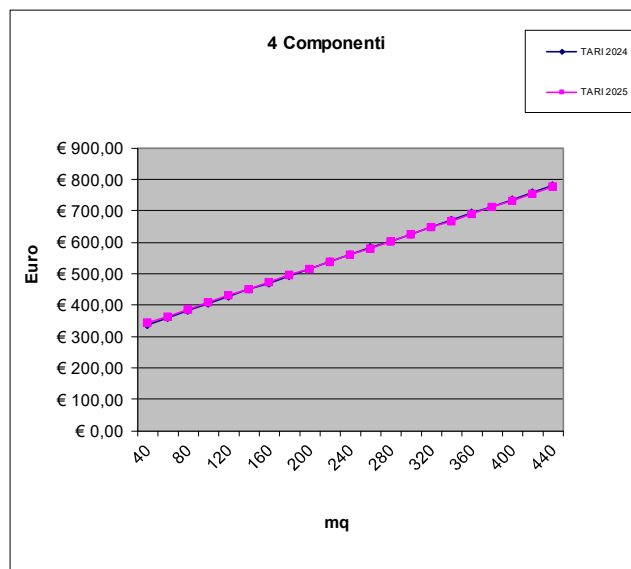
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,93224	191,30656
MQ	TARI 2024	TARI 2025	% variazione
40	€ 225,61	€ 228,60	1,32%
60	€ 244,68	€ 247,24	1,05%
80	€ 263,74	€ 265,89	0,81%
100	€ 282,81	€ 284,53	0,61%
120	€ 301,87	€ 303,18	0,43%
140	€ 320,94	€ 321,82	0,27%
160	€ 340,01	€ 340,46	0,13%
180	€ 359,07	€ 359,11	0,01%
200	€ 378,14	€ 377,75	-0,10%
220	€ 397,20	€ 396,40	-0,20%
240	€ 416,27	€ 415,04	-0,29%
260	€ 435,34	€ 433,69	-0,38%
280	€ 454,40	€ 452,33	-0,46%
300	€ 473,47	€ 470,98	-0,53%
320	€ 492,53	€ 489,62	-0,59%
340	€ 511,60	€ 508,27	-0,65%
360	€ 530,67	€ 526,91	-0,71%
380	€ 549,73	€ 545,56	-0,76%
400	€ 568,80	€ 564,20	-0,81%
420	€ 587,86	€ 582,85	-0,85%
440	€ 606,93	€ 601,49	-0,90%



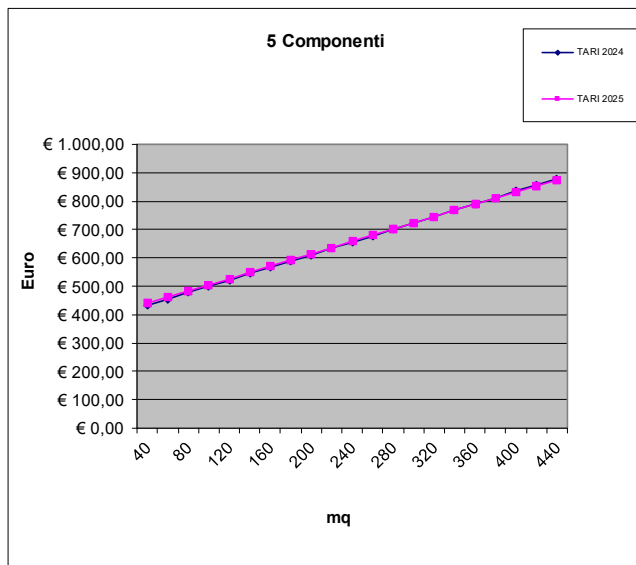
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,01158	245,96558
MQ	TARI 2024	TARI 2025	% variazione
40	€ 282,42	€ 286,43	1,42%
60	€ 303,11	€ 306,66	1,17%
80	€ 323,80	€ 326,89	0,95%
100	€ 344,49	€ 347,12	0,76%
120	€ 365,18	€ 367,36	0,59%
140	€ 385,87	€ 387,59	0,44%
160	€ 406,56	€ 407,82	0,31%
180	€ 427,25	€ 428,05	0,19%
200	€ 447,94	€ 448,28	0,08%
220	€ 468,63	€ 468,51	-0,03%
240	€ 489,32	€ 488,74	-0,12%
260	€ 510,01	€ 508,98	-0,20%
280	€ 530,70	€ 529,21	-0,28%
300	€ 551,39	€ 549,44	-0,35%
320	€ 572,08	€ 569,67	-0,42%
340	€ 592,77	€ 589,90	-0,48%
360	€ 613,46	€ 610,13	-0,54%
380	€ 634,15	€ 630,37	-0,60%
400	€ 654,84	€ 650,60	-0,65%
420	€ 675,53	€ 670,83	-0,70%
440	€ 696,22	€ 691,06	-0,74%



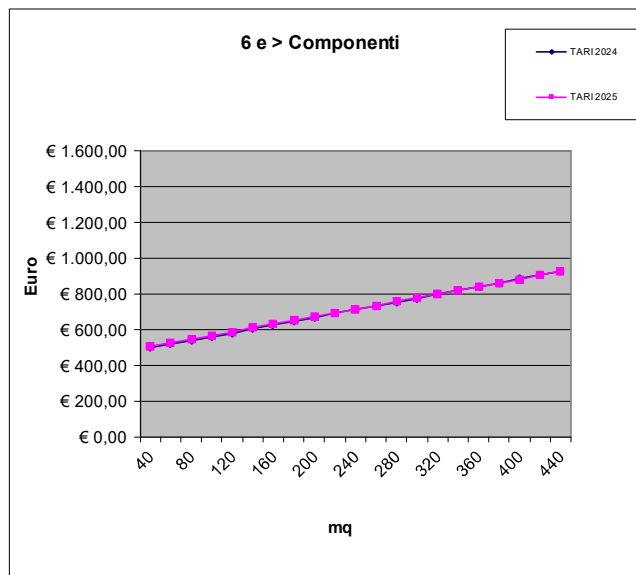
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,08101	300,62459
MQ	TARI 2024	TARI 2025	% variazione
40	€ 338,83	€ 343,86	1,49%
60	€ 360,94	€ 365,49	1,26%
80	€ 383,05	€ 387,11	1,06%
100	€ 405,16	€ 408,73	0,88%
120	€ 427,27	€ 430,35	0,72%
140	€ 449,38	€ 451,97	0,58%
160	€ 471,49	€ 473,59	0,44%
180	€ 493,60	€ 495,21	0,33%
200	€ 515,71	€ 516,83	0,22%
220	€ 537,82	€ 538,45	0,12%
240	€ 559,93	€ 560,07	0,02%
260	€ 582,04	€ 581,69	-0,06%
280	€ 604,15	€ 603,31	-0,14%
300	€ 626,26	€ 624,93	-0,21%
320	€ 648,37	€ 646,55	-0,28%
340	€ 670,48	€ 668,17	-0,34%
360	€ 692,59	€ 689,79	-0,40%
380	€ 714,70	€ 711,41	-0,46%
400	€ 736,81	€ 733,03	-0,51%
420	€ 758,92	€ 754,65	-0,56%
440	€ 781,03	€ 776,27	-0,61%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	1,09092	396,27787
MQ	TARI 2024	TARI 2025	% variazione
40	€ 432,97	€ 439,91	1,60%
60	€ 455,28	€ 461,73	1,42%
80	€ 477,60	€ 483,55	1,25%
100	€ 499,91	€ 505,37	1,09%
120	€ 522,22	€ 527,19	0,95%
140	€ 544,53	€ 549,01	0,82%
160	€ 566,84	€ 570,83	0,70%
180	€ 589,16	€ 592,64	0,59%
200	€ 611,47	€ 614,46	0,49%
220	€ 633,78	€ 636,28	0,39%
240	€ 656,09	€ 658,10	0,31%
260	€ 678,40	€ 679,92	0,22%
280	€ 700,72	€ 701,74	0,15%
300	€ 723,03	€ 723,55	0,07%
320	€ 745,34	€ 745,37	0,00%
340	€ 767,65	€ 767,19	-0,06%
360	€ 789,96	€ 789,01	-0,12%
380	€ 812,28	€ 810,83	-0,18%
400	€ 834,59	€ 832,65	-0,23%
420	€ 856,90	€ 854,46	-0,28%
440	€ 879,21	€ 876,28	-0,33%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	1,05125	464,60164
MQ	TARI 2024	TARI 2025	% variazione
40	€ 498,31	€ 506,65	1,67%
60	€ 519,81	€ 527,68	1,51%
80	€ 541,31	€ 548,70	1,36%
100	€ 562,82	€ 569,73	1,23%
120	€ 584,32	€ 590,75	1,10%
140	€ 605,82	€ 611,78	0,98%
160	€ 627,32	€ 632,80	0,87%
180	€ 648,82	€ 653,83	0,77%
200	€ 670,33	€ 674,85	0,68%
220	€ 691,83	€ 695,88	0,59%
240	€ 713,33	€ 716,90	0,50%
260	€ 734,83	€ 737,93	0,42%
280	€ 756,33	€ 758,95	0,35%
300	€ 777,84	€ 779,98	0,28%
320	€ 799,34	€ 801,00	0,21%
340	€ 820,84	€ 822,03	0,14%
360	€ 842,34	€ 843,05	0,08%
380	€ 863,84	€ 864,08	0,03%
400	€ 885,35	€ 885,10	-0,03%
420	€ 906,85	€ 906,13	-0,08%
440	€ 928,35	€ 927,15	-0,13%



6. LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- **Qapf**: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali (considerando anche quelle con le relative % di riduzioni) occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n)**: **coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- **Sap(ap)**: Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI**: La ripartizione delle riduzioni avviene applicando la percentuale di riduzione alle superfici dichiarate dai contribuenti

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 10% Rifiuti Speciali	Rid 15% Rifiuti Speciali	Rid 20% Rifiuti Speciali	Rid 25% Rifiuti Speciali	Rid 30% Rifiuti Speciali	Rid 35% Rifiuti Speciali	Rid 20% AUTO COMPOSTAGGIO NON DOMESTICO	0 0	Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13.688	13.688	-	-	-	-	-	-	-	-	0,63	1,3154	€ 18.004,68
2	Cinematografi e teatri	2.519	2.519	-	-	-	-	-	-	-	-	0,47	0,9813	€ 2.471,90
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	21.556	21.482	74	-	-	-	-	-	-	-	0,36	0,7516	€ 16.196,70
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.410	7.410	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,5450	€ 11.448,67
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,48	1,0022	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	7.817	7.817	-	-	-	-	-	-	-	-	0,4	0,8352	€ 6.528,37
7	Alberghi con ristorante	1.746	1.746	-	-	-	-	-	-	-	-	1,41	2,9439	€ 5.140,06
8	Alberghi senza ristorante	7.785	7.785	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	2,2549	€ 17.554,45
9	Case di cura e riposo	5.828	4.124	1.704	-	-	-	-	-	-	-	1,09	2,2758	€ 12.875,49
10	Ospedali	35.223	35.223	-	-	-	-	-	-	-	-	1,43	2,9857	€ 105.164,05
11	Uffici, agenzie	33.148	32.223	543	382	-	-	-	-	-	-	0,9	1,8791	€ 62.078,35

12	Banche, istituti di credito e studi professionali	57.037	55.655	1.257	-	-	-	125	-	-	-	0,79	1,6494	€ 93.808,95
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	43.168	42.668	-	-	-	-	-	-	500	-	0,85	1,7747	€ 76.432,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.958	2.958	-	-	-	-	-	-	-	-	1,5	3,1318	€ 9.263,91
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	713	713	-	-	-	-	-	-	-	-	0,56	1,1692	€ 833,65
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,19	2,4846	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	5.293	5.080	-	-	213	-	-	-	-	-	1,19	2,4846	€ 13.045,01
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.462	5.393	69	-	-	-	-	-	-	-	0,77	1,6077	€ 8.769,98
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10.800	5.413	-	-	-	-	5.341	46	-	-	1,38	2,8813	€ 26.454,67
20	Attività industriali con capannoni di produzione	270	270	-	-	-	-	-	-	-	-	0,33	0,6890	€ 186,03
21	Attività artigianali di	27.230	23.057	-	-	-	-	3.184	989	-	-	0,45	0,9395	€ 24.361,13

	produzione beni specifici													
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11.964	7.679	1.501	-	-	-	-	-	2.784	-	3,4	7,0988	€ 79.911,70
23	Mense, birrerie, amburgherie	58	58	-	-	-	-	-	-	-	-	2,55	5,3241	€ 308,80
24	Bar, caffè, pasticceria	6.159	6.159	-	-	-	-	-	-	-	-	3,9	8,1427	€ 50.151,02
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24.645	10.422	13.756	-	-	410	57	-	-	-	2,44	5,0944	€ 117.934,81
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.346	2.346	-	-	-	-	-	-	-	-	1,56	3,2571	€ 7.641,13
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.071	2.071	-	-	-	-	-	-	-	-	4,42	9,2284	€ 19.112,05
28	Ipermercati di generi misti	1.290	1.290	-	-	-	-	-	-	-	-	2,73	5,6999	€ 7.352,88
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,35	6,9944	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,91	3,9878	€ 0,00
		338.184	305.249	18.904	382	213	410	8.707	1.035	3.284				€ 793.031,01

Qapf = Costi Fissi UND/Σ (Sup non gravata da riduzioni *Kc)+ (Ogni Sup ridotta con le varie % * Kc) = 2,087877

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Quvnd: quota variabile unitaria di produzione rifiuti per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime (considerando anche quelle con le relative % di riduzioni), opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kd(n);
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”.*

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI**: La ripartizione delle riduzioni avviene applicando la percentuale di riduzione alle superfici dichiarate dai contribuenti

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 10% Rifiuti Speciali	Rid 15% Rifiuti Speciali	Rid 20% Rifiuti Speciali	Rid 25% Rifiuti Speciali	Rid 30% Rifiuti Speciali	Rid 35% Rifiuti Speciali	Rid 20% AUTO COMPOSTA GGIO NON DOMESTICO	0	0	Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13.688	13.688	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,5	1,9752	€ 27.036,61
2	Cinematografi e teatri	2.519	2.519	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,12	1,4796	€ 3.727,13
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	21.556	21.482	74	-	-	-	-	-	-	-	-	3,9	1,4006	€ 30.180,98
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.410	7.410	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,55	2,3523	€ 17.430,47
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,2	1,8675	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	7.817	7.817	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,04	1,8100	€ 14.148,82
7	Alberghi con ristorante	1.746	1.746	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,45	4,4711	€ 7.806,62
8	Alberghi senza ristorante	7.785	7.785	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,5	3,4117	€ 26.560,23
9	Case di cura e riposo	5.828	4.124	1.704	-	-	-	-	-	-	-	-	9,62	3,4548	€ 19.545,96
10	Ospedali	35.223	35.223	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,6	4,5250	€ 159.384,66
11	Uffici, agenzie	33.148	32.223	543	382	-	-	-	-	-	-	-	10,3	3,6990	€ 122.202,35
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	57.037	55.655	1.257	-	-	-	125	-	-	-	-	6,93	2,4888	€ 141.545,19

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	43.168	42.668	-	-	-	-	-	-	500	-	-	7,5	2,6935	€ 116.002,03
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.958	2.958	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,22	4,7477	€ 14.043,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	713	713	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,9	1,7597	€ 1.254,69
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,69	5,2756	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5.293	5.080	-	-	213	-	-	-	-	-	-	13,21	4,7441	€ 24.908,34
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.462	5.393	69	-	-	-	-	-	-	-	-	9,11	3,2717	€ 17.847,23
19	Carrozzaia, autofficina, elettrauto	10.800	5.413	-	-	-	-	5.341	46	-	-	-	12,1	4,3455	€ 39.898,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	270	270	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,25	2,9628	€ 799,96
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	27.230	23.057	-	-	-	-	3.184	989	-	-	-	8,11	2,9125	€ 75.517,98
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11.964	7.679	1.501	-	-	-	-	-	2.784	-	-	29,93	10,7487	€ 120.999,30
23	Mense, birrerie, amburgherie	58	58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55,7	20,0034	€ 1.160,20
24	Bar, caffè, pasticceria	6.159	6.159	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	14,0060	€ 86.262,98
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24.645	10.422	13.756	-	-	410	57	-	-	-	-	13,7	4,9201	€ 113.898,35
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.346	2.346	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21,55	7,7392	€ 18.156,20
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e	2.071	2.071	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38,93	13,9809	€ 28.954,37

Gioia del Colle (Ba)

Tariffe TARI 2025

	piante, pizza al taglio														
28	Ipermercati di generi misti	1.290	1.290	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23,98	8,6119	€ 11.109,35
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29,5	10,5943	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16,8	6,0334	€ 0,00
		338.184	305.249	18.904	382	213	410	8.707	1.035	3.284					€ 1.240.381,83

$$Cu = (\text{Costi Variabili}) / \text{Qtot Rifiuti UND} = 0,342300$$

$$Qvund = \text{Qtot Rifiuti UND} / \sum (\text{Sup non gravata da riduzioni} * Kd) + (\text{Ogni Sup ridotta con le varie \%} * Kd) = 1,049162$$

Tariffe Tari 2025 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,3154	1,9752	3,2906
2	Cinematografi e teatri	0,9813	1,4796	2,4609
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7516	1,4006	2,1522
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,5450	2,3523	3,8973
5	Stabilimenti balneari	1,0022	1,8675	2,8696
6	Esposizioni, autosaloni	0,8352	1,8100	2,6452
7	Alberghi con ristorante	2,9439	4,4711	7,4151
8	Alberghi senza ristorante	2,2549	3,4117	5,6666
9	Case di cura e riposo	2,2758	3,4548	5,7306
10	Ospedali	2,9857	4,5250	7,5107
11	Uffici, agenzie	1,8791	3,6990	5,5781
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,6494	2,4888	4,1382
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,7747	2,6935	4,4682
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,1318	4,7477	7,8795
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,1692	1,7597	2,9289
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,4846	5,2756	7,7602
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,4846	4,7441	7,2287
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,6077	3,2717	4,8793
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,8813	4,3455	7,2267
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6890	2,9628	3,6518
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9395	2,9125	3,8521
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,0988	10,7487	17,8475
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,3241	20,0034	25,3275
24	Bar, caffè, pasticceria	8,1427	14,0060	22,1487
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,0944	4,9201	10,0145
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,2571	7,7392	10,9963
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,2284	13,9809	23,2093
28	Ipermercati di generi misti	5,6999	8,6119	14,3118
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,9944	10,5943	17,5887
30	Discoteche, night-club	3,9878	6,0334	10,0212

Tabella di confronto TARIFFE 2024-2025 Utenze Non Domestiche						
	tipo	TARI 2024	TARI 2025		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 330,48	€ 329,06	-0,43%	0,63	5,5
2	Cinematografi e teatri	€ 247,15	€ 246,09	-0,43%	0,47	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 216,02	€ 215,22	-0,37%	0,36	3,9
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 391,40	€ 389,73	-0,43%	0,74	6,55
5	Stabilimenti balneari	€ 185,19	€ 286,96	-	0,48	5,2
6	Esposizioni, autosaloni	€ 265,39	€ 264,52	-0,33%	0,4	5,04
7	Alberghi con ristorante	€ 744,68	€ 741,51	-0,43%	1,41	12,45
8	Alberghi senza ristorante	€ 569,10	€ 566,66	-0,43%	1,08	9,5
9	Case di cura e riposo	€ 589,15	€ 573,06	-2,73%	1,09	9,62
10	Ospedali	€ 754,28	€ 751,07	-0,43%	1,43	12,6
11	Uffici, agenzie	€ 559,79	€ 557,81	-0,35%	0,9	10,3
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 415,60	€ 413,82	-0,43%	0,79	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 448,73	€ 446,82	-0,43%	0,85	7,5
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 791,33	€ 787,95	-0,43%	1,5	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 294,15	€ 292,89	-0,43%	0,56	4,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 778,60	€ 776,02	-	1,19	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 725,49	€ 722,87	-0,36%	1,19	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 489,61	€ 487,93	-0,34%	0,77	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 725,78	€ 722,67	-0,43%	1,38	12,1
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 365,80	€ 365,18	-0,17%	0,33	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 386,13	€ 385,21	-0,24%	0,45	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.792,41	€ 1.784,75	-0,43%	3,4	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 2.537,73	€ 2.532,75	-0,20%	2,55	55,7
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2.223,55	€ 2.214,87	-0,39%	3,9	39
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.007,12	€ 1.001,45	-0,56%	2,44	13,7
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.102,96	€ 1.099,63	-0,30%	1,56	21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2.330,88	€ 2.320,93	-0,43%	4,42	38,93
28	Ipermercati di generi misti	€ 1.795,91	€ 1.431,18	-20,31%	2,73	23,98
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 1.766,41	€ 1.758,87	-	3,35	29,5
30	Discoteche, night-club	€ 1.006,42	€ 1.002,12	-0,43%	1,91	16,8